

Codice A1715A

D.D. 14 aprile 2025, n. 326

**Art. 17 L.R. 5/2018 - Azienda Faunistico Venatoria (A.F.V.) "VIRIDIO" - Rinnovo Concessione - .**



**ATTO DD 326/A1715A/2025**

**DEL 14/04/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura**

**OGGETTO:** Art. 17 L.R. 5/2018 – Azienda Faunistico Venatoria (A.F.V.) “VIRIDIO” – Rinnovo Concessione -

**Visti e viste:**

l’articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell’articolo 28 della L.r.5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell’articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l’anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all’approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la determinazione dirigenziale 26 maggio 2016, n. 381 di rinnovo della Concessione dell’A.F.V. “Viridio” di complessivi ettari 3000 e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Cuneo, a favore dell’Associazione Sportiva Cacciatori Amanti Fauna di Montagna (di seguito ASCAFM), rappresentata dal legale rappresentante *omissis*, fino al 31.01.2025;

la determinazione dirigenziale della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Biodiversità e aree naturali del 22 luglio 2016, n. 272, di giudizio positivo di valutazione d’incidenza rispetto alla ZPS IT1160062 Alte Valli Stura e Maira;

la determinazione dirigenziale 21/03/2024, n. 206 di sostituzione del Concessionario della A.F.V. “Viridio” nella persona del Sig. Enzo Bracco, neoeletto Presidente e Legale rappresentante

dell'ASCAFM, in sostituzione del Sig. Francesco Pejrone, dimissionario;

la determinazione dirigenziale 26/07/2024, n. 609 di ricalcolo d'ufficio della superficie dell'A.F.V. "Viridio", con i sistemi digitalizzati, che ha determinato una superficie totale di ettari 3154,8934 e una superficie TASP (territorio-agro-silvo-pastorale) di ettari 3087,7815;

l'istanza di rinnovo della concessione della A.F.V. "Viridio" di complessivi ettari 3154,8934 e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Cuneo, presentata il 29/10/2024 prot. n. 25324 dal Sig. Enzo Bracco, Presidente e legale rappresentante dell'ASCAFM;

la determinazione dirigenziale 26/3/2025 n. 134 dell'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime con la quale a seguito dell'istruttoria il medesimo ha espresso parere positivo al rinnovo della concessione all'ASCAFM, concessionaria dell'A.F.V. "Viridio", senza necessità di procedere a Valutazione di incidenza appropriata;

il Verbale della Deliberazione della Giunta comunale di Demonte n. 34 del 07 aprile 2025 protocollato al n. 8570 del 8/4/2025 con la quale è stato deliberato di concedere ad uso faunistico venatorio all'Associazione Sportiva Cacciatori Amanti Fauna di montagna *omissis* nella persona del rappresentante legale Enzo BRACCO i terreni di proprietà comunale facenti parte dell'Azienda faunistico venatoria Viridio, per una superficie di circa 3000 ettari, come indicati nella planimetria allegata al medesimo provvedimento, per la durata di anni nove decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare fino al 31 gennaio 2034 alle condizioni indicate nello stesso disciplinare allegato alla deliberazione stessa per farne parte integrante e sostanziale;

il verbale istruttorio firmato dal funzionario incaricato in data 14/04/2025 e conservato agli atti d'ufficio;

constatato che la richiesta di rinnovo della concessione dell'A.F.V. "VIRIDIO" è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto di procedere al rinnovo della concessione dell'A.F.V. "Viridio" di complessivi ettari 3154,8934 e una superficie TASP (territorio-agro-silvo-pastorale) di ettari 3087,7815 ricadente nella zona faunistica della Provincia di Cuneo, nella persona del Sig. Enzo Bracco, Presidente e Legale rappresentante dell'ASCAFM, fino al 31 gennaio 2034;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la sopra citata D.G.R. n. 8 marzo 2004, n.15-11925 e ss.mm.ii. ("Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie - AFV - e delle aziende agri-turistico-venatorie - AATV -);

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

vista la scheda n. 323 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621", che fissa in giorni n. 180 dalla data di avvio del procedimento d'ufficio il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR del 15 maggio

2023, n. 20-6877;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. 31 gennaio 2025 n. 11-739/2025/XII ad oggetto: “Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 ed attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.8-8111 del 25 gennaio 2024;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

## **DETERMINA**

- di procedere al rinnovo della concessione della A.F.V. “Viridio” ricadente nella zona faunistico-venatoria della Provincia di Cuneo con una superficie di ettari 3154,8934 di cui ettari 3087,7815 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale), in favore del Sig. Enzo Bracco, nella sua qualità di Presidente e Legale rappresentante della “Associazione Sportiva Cacciatori Amanti Fauna di Montagna (ASCAFM)”, fino al 31.01.2034;

- di definire che il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii e dei relativi provvedimenti attuativi nonché di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nella presente determinazione dirigenziale e nella determinazione dirigenziale n. 26/07/2024, n. 609 di ricalcolo della superficie in concessione e del Territorio Agro- Silvo-Pastorale, da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale. La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la sospensione o la revoca del presente provvedimento;

- di richiamare altresì che il Settore regionale conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda faunistico-venatoria devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Provincia di Cuneo, nonché al Settore Politiche fiscali e contenzioso amministrativo.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)  
Firmato digitalmente da Alessandra Berto